



**Risorse bibliografiche per ricerche letterarie**  
**su J.R.R. Tolkien**  
*di Janet Brennan Croft*

*Traduzione di Elena Sanna*

**Indice**

|  |    |
|--|----|
| <u>Introduzione</u>                                  | 02 |
| <u>Banche dati bibliotecarie</u>                     | 03 |
| <u>Risorse ad accesso libero e senza restrizione</u> | 05 |
| <u>Stampa</u>  | 06 |
| <u>Altri suggerimenti</u>                            | 07 |

## **Introduzione**

Con questa guida mi propongo di aiutare studenti, ricercatori, o tesisti a trovare fonti per ricerche letterarie approfondite sulle opere di J.R.R. Tolkien. Mi rivolgo principalmente a parlanti inglesi nordamericani, ma ho cercato di includere anche fonti europee. Inoltre, poiché questo è un campo di studi aperto anche a studiosi indipendenti, che non siano legati a un'università, mi rivolgo anche a questi ultimi. Molte biblioteche e istituzioni forniscono guide online per un approccio generale alla ricerca necessaria alla scrittura di una tesi. (Si veda, per esempio, [questa guida della Purdue University](#) sulla creazione di una bibliografia annotata.) Altra ottima risorsa è il bibliotecario esperto di letteratura o di studi umanistici dell'istituzione cui ci si rivolge.

Bisogna tenere a mente che Tolkien è oggetto d'interesse sia popolare che accademico: si rende perciò necessario esaminare con attenzione autorità, accuratezza, diffusione ed eventuale faziosità del materiale trovato. Per le ricerche accademiche, si dovrebbero citare principalmente riviste scientifiche accreditate, ma in questo campo di studi si trovano articoli di alto livello anche in fonti non accreditate. Anche per questo ci si può avvalere dell'aiuto della propria biblioteca di riferimento. (Si veda, per esempio, [questa guida della Rutgers University](#) sull'analisi di risorse web.)

Le più importanti riviste accreditate sono Tolkien Studies (2004—), Mythlore (circa la metà degli articoli riguardano Tolkien; 1969—), la rivista online Journal of Tolkien Research (2014—), Seven: An Anglo-American Literary Review (Tolkien è uno dei sette principali autori trattati; 1980—), Journal of Inklings Studies (2011—), Hither Shore: Interdisciplinary Journal on Modern Fantasy (tedesco e inglese, 2004—), e Inklings: Jahrbuch für Literatur und Ästhetik (tedesco e inglese, 1983—). Anche molte riviste non accreditate pubblicano articoli seri, e vengono indicizzate nelle biblioteche; tra queste, Mallorn è la più importante. Alcuni dei maggiori editori in questo campo sono Houghton Mifflin, McFarland Press, Mythopoeic Press, Walking Tree Publishers, Palgrave-MacMillan, e Kent State University Press.

Il principale termine di ricerca è, naturalmente, “Tolkien”: in alcune banche dati, i risultati saranno talmente pochi che sarà facile vagliarli tutti; mentre in altre si renderà necessario restringere il campo, aggiungendo termini di ricerca attinenti, per esempio “Inklings” o “fantasy”, oppure, se si sta facendo una ricerca sui film, aggiungendone i titoli. Si tenga conto che gli abstract e gli oggetti potrebbero non includere affatto la parola “Tolkien”. Fortunatamente, è improbabile ottenere troppi “falsi positivi”, poiché Tolkien è un cognome abbastanza particolare.

## **Banche dati bibliotecarie**

Non tutte le biblioteche possono accedere a tutte queste banche dati. Se non si hanno le credenziali per accedere a un sistema bibliotecario d'ateneo e si è impossibilitati a cercare online, si può comunque entrare fisicamente in una biblioteca e usarne le banche dati: molte biblioteche lo permettono. Per ricerche più precise – per esempio sulle fonti medievali di Tolkien, il suo lavoro di linguistica, i suoi contributi all'Oxford English Dictionary, la musica ispirata alle sue opere o ai film, e così via – è anche possibile utilizzare banche dati più specializzate, come quelle indicate di seguito.

- **MLA International Bibliography**: indicizza studi critici di letteratura, lingua, linguistica, folclore, e insegnamento di lingua e letteratura, che siano contenuti in riviste, collane, monografie, tesi, bibliografie, atti congressuali, e altro materiale. Contiene più di due milioni di citazioni da 4400 riviste e collane di mille case editrici. Attualmente indicizza anche riviste, bibliografie e monografie online, oltre che siti internet accademici.
- **EBSCOhost (Academic Search Premier)**: una banca dati multidisciplinare programmata specificamente per le istituzioni accademiche. Indicizza una grande quantità di riviste peer-reviewed e permette di trovare informazioni su quasi ogni campo di studi, inclusi lingua e linguistica, arte e letteratura, studi etnici, e molto altro. Dalla biblioteca di riferimento potrebbe anche essere possibile consultare altre banche dati di riviste accademiche generiche e altre banche dati EBSCO.
- **Atla Religion Database**: uno strumento essenziale per lo studio della religione. È il più importante indice di articoli, recensioni, e antologie di saggi su tutti i campi di studi riguardanti la religione. È molto utile per analizzare la religione e filosofia di Tolkien.
- **Film and Television Literature Index**: è una banca dati bibliografica completa che comprende qualsiasi tipo di pubblicazione, inclusi articoli del settore, articoli di giornale, e riviste accademiche su film e televisione. È utile nel caso si analizzi Tolkien in ambito cinematografico. Potrebbe anche essere possibile consultare altre banche dati simili.
- **Dissertation Abstracts**: indicizza tesi di dottorato discusse negli Stati Uniti in istituzioni accreditate a partire dal 1861 (sono anche disponibili gli abstract delle tesi discusse a partire dal 1980) e tesi di laurea, la maggior parte di esse comprensive di abstract, discusse nel Regno Unito e in Irlanda a partire dal 1716; comprende alcune tesi discusse in Canada e in Europa, oltre che alcune tesi di laurea specialistica e tesi in altre lingue. La maggior parte delle tesi discusse a partire dal 1997 sono presenti nella loro interezza. ProQuest Dissertations and Theses Global è una banca dati simile, contenente quasi quattro milioni di tesi discusse in oltre ottantotto nazioni, e quasi due milioni di

esse sono consultabili nella loro interezza. Nel Regno Unito vi è una banca dati simile, EThOS. Le tesi più recenti spesso vengono caricate localmente invece che su Dissertation Abstracts; si veda anche sotto, OpenDOAR.

- Project MUSE: fornisce accesso completo a più di 320 riviste accademiche di arte e studi umanistici, scienze sociali, e matematica. I campi di studio comprendono letteratura e critica letteraria, storia, arti visive e performative, studi culturali, educazione, scienze politiche, studi di genere, economia, e molto altro. Fornisce l'accesso completo alla rivista Tolkien Studies.
- JSTOR: fornisce accesso telematico a numeri passati di più di duemila importanti riviste accademiche.
- Literature Resource Center (Gale): una banca dati che fornisce accesso completo a biografie, bibliografie, e analisi critiche di autori e loro opere di ogni periodo storico e corrente letteraria. LRC tratta più di 124000 scrittori, tra cui romanzieri, poeti, saggisti e giornalisti, e presta particolare e approfondita attenzione ai duemila autori più importanti. Nella banca dati è presente, nella sua interezza, Mythlore. Una risorsa simile è EBSCO's Literary Reference Center, programmata specificamente per biblioteche pubbliche, scuole secondarie, junior college, e ricerche di laurea triennale.
- Literature Online (LION): permette di accedere a più di trecentocinquantamila opere letterarie in lingua inglese nella loro interezza, e dunque 343.000 poesie, cinquemila opere teatrali, e duemila di prosa; permette inoltre di accedere a 212 riviste letterarie nella loro interezza, all'Annual Bibliography of English Language and Literature, e a fonti quali bibliografie, quattromila biografie di autori, dizionari ed enciclopedie. È possibile consultare Mythlore.
- WorldCat (OCLC): un catalogo mondiale di collezioni bibliotecarie, che permette agli utenti di cercare libri, riviste (per titolo o argomento, non per contenuto delle singole riviste), archivi, tesi, pubblicazioni governative, cartine, musica, tracce musicali, video, e altre risorse. Di norma, è possibile identificare il patrimonio bibliotecario di una data biblioteca. Se si accede alla banca dati tramite una biblioteca che lo consenta, è possibile richiedere un prestito interbibliotecario cliccando sul link denominato "Place ILL Request". Si può accedere al sito anche privatamente, all'indirizzo <https://www.worldcat.org/>, ma le funzionalità sono limitate.
- Vi sono due banche dati estremamente utili per ricerche sulle fonti medievali: Iter Bibliography (facente parte di Iter Gateway to the Middle Ages and Renaissance) indicizza libri, riviste, e altre fonti secondarie concernenti il Medioevo e il Rinascimento (400-1700). Un'altra banca dati, International Medieval Bibliography and Bibliography of Medieval Civilization (dalla tarda antichità al basso Medioevo, 300-1500) comprende più fonti europee e non inglesi.

- È bene non trascurare il catalogo online della biblioteca più vicina: i testi di critica tolkieniana sono ampiamente distribuiti, in forma sia cartacea che elettronica.

### **Risorse ad accesso libero e senza restrizione**

Queste risorse e banche dati sono accessibili a chiunque.

- [Mythlore Plus Index](#): indice PDF della rivista, liberamente scaricabile e consultabile; contiene anche tutti gli articoli e le recensioni pubblicati su Tolkien Journal (1965-1976), oltre che gli atti congressuali delle conferenze della Mythcon, e le antologie di saggi della Mythopoeic Press.
- [OpenDOAR](#): un autorevole elenco di repository accademiche ad accesso libero. Per cercare i contenuti utilizza semplicemente google. Molte istituzioni ormai richiedono al proprio corpo docente di caricare localmente i propri lavori di ricerca; OpenDOAR analizza queste banche dati. Una risorsa simile è [Digital Commons Network](#).
- [Directory of Open Access Journals](#): si tratta di una directory che indicizza e permette di sfogliare riviste peer-reviewed ad accesso libero e di alta qualità. Circa settemila delle oltre undicimila riviste presenti sulla banca dati sono indicizzate per articolo. Dato che comprende molte riviste internazionali, è una risorsa utile per ottenere fonti in lingue diverse dall'inglese.
- [Academia.edu](#): una banca dati internazionale ad accesso libero, utilizzata da docenti universitari e ricercatori indipendenti. Si possono fare ricerche per nome, argomento, e titolo. Una risorsa simile, ma orientata in area scientifica, è [ResearchGate](#). Per potervi accedere, è possibile che si debba creare un proprio profilo.
- [Tolkien Database](#) è una banca dati abbastanza ristretta, contenente solo 735 voci e apparentemente aggiornata l'ultima volta nel 2007; è possibile che venga aggiornata in futuro.
- [Drout and Wynne's list of Tolkien Criticism 1982-2000](#) analizza lo stato degli studi tolkieniani e contiene una bibliografia.
- [Google Scholar](#) permette di fare ricerche sulla letteratura accademica e comprende saggi peer-reviewed, tesi, citazioni, estratti di versioni precedenti alla stampa, abstract, e relazioni tecniche. Le fonti comprendono case editrici accademiche, società professionali, banche dati di versioni precedenti alla stampa, università, ed editori ad accesso libero. Alcuni testi sono visionabili nella loro interezza.
- [Tolkien Transactions \(Parma-Kenta\)](#): a partire dal 2010, l'appassionato danese Troels Forchhammer cominciò a pubblicare periodicamente una lista di risorse

su Tolkien, comprese pubblicazioni accademiche. Questo sito può essere utile per individuare fonti europee, o fonti meno formali ma comunque accademiche, quali, per esempio, discussioni sui blog privati di vari ricercatori.

- [Tolkien Gateway](#): anche se non si tratta di una fonte accademica, può essere utile per individuare la fonte di una citazione o di un'informazione, o per una breve bibliografia di alcuni studiosi.

## **Stampa**

- Wayne G. Hammond e Douglas A. Anderson, *J.R.R. Tolkien: A Descriptive Bibliography*, Winchester, Eng., Oak Knoll Press and The British Library, 2002. Il volume elenca le opere di Tolkien. La rivista di Hammond e Scull, *The Tolkien Collector*, contiene informazioni più recenti.
- Richard C. West, *Tolkien Criticism: An Annotated Checklist*, Rev ed. Kent, OH: Kent State UP, 1981. Da questo testo si sviluppa poi l'articolo di West, *Modern Fiction Studies*, consultabile su Project MUSE: *Modern Fiction Studies*, in "A Tolkien Checklist: Selected Criticism 1981-2004", 50.4 (2004), pp. 1015-28.
- Judith A. Johnson, *J.R.R. Tolkien: Six Decades of Criticism*, Greenwood, 1986. L'autrice analizza tutti i testi di critica fino al 1984; il volume contiene appunti su centinaia di recensioni, articoli, saggi, tesi di laurea e di dottorato, e libri, organizzati in ordine cronologico. Ogni capitolo è dedicato a un dato periodo di critica tolkieniana e contiene un breve saggio introduttivo che descrive le opere pubblicate da Tolkien in un dato periodo di tempo; inoltre, sintetizza le tendenze della critica nel periodo analizzato.
- "The Year's Work in Tolkien Studies" e "Bibliography in English." Queste rubriche si trovano nella maggior parte dei numeri della rivista *Tolkien Studies* sin dalla sua fondazione nel 2004. Come detto sopra, *Tolkien Studies* è accessibile in formato elettronico su Project MUSE. Una rubrica simile, "Inklings Bibliography", fu pubblicata su *Mythlore* nei numeri 12-79 e 81-85, dal 1976 al 1999, ma non è ancora indicizzata. È anche possibile consultare *The Year's Work in English Studies*, disponibile nella sua interezza in varie banche dati.
- Esistono anche alcune bibliografie focalizzate su diversi ambiti degli studi tolkieniani; forse la più importante, e si spera che dia il via a una nuova tendenza, è l'articolo di Robin Anne Reid "The History of Scholarship on Female Characters in J.R.R. Tolkien's *Legendarium*: A Feminist Bibliographic Essay", in "Perilous and Fair: Women in the Works and Life of J.R.R. Tolkien", ed. Janet Brennan Croft and Leslie A. Donovan, Altadena: Mythopoeic Press, 2015., pp. 13-40.

- Questi volumi presentano, sotto voci riguardanti determinati argomenti, delle brevi bibliografie:
  - Michael D. C. Drout, *J.R.R. Tolkien Encyclopedia: Scholarship and Critical Assessment*, ed. New York, Routledge, 2007.
  - Vincent Ferré, *Dictionnaire Tolkien*, Paris, CNRS Editions, 2012.
  - Stuart D. Lee, *A Companion to J.R.R. Tolkien*, ed. Chichester, West Sussex, Wiley-Blackwell, 2014.
  - Christina Scull and Wayne G. Hammond, *The J.R.R. Tolkien Companion and Guide*, 2 voll., Boston, Houghton Mifflin, 2006.

### **Altri suggerimenti**

- È consigliabile approfondire le opere citate in articoli e libri che si ritengono di particolare interesse per la propria ricerca. Questo permette di trovare molte informazioni che per un motivo o per l'altro non sono state inserite nelle fonti bibliografiche.
- Saper gestire il materiale trovato è importante. Si consiglia di utilizzare strumenti di gestione bibliografica, come Zotero, Mendeley, RefWorks, o EndNote, che permettono di catalogare le fonti, archiviare insieme appunti e materiale scannerizzato, e creare bibliografie. Alcuni di questi programmi sono ad accesso libero; altri potrebbero essere disponibili a prezzo ridotto se acquistati tramite la propria università o la propria biblioteca, che potrebbero anche fornire istruzioni sul loro utilizzo.
- Per finire, due parole sul “Canone tolkieniano”. Di norma, le discussioni online su questo argomento si limitano alla domanda: “Che cosa fa davvero parte della storia della Terra di Mezzo?” Ma per uno studioso, la vera domanda è: “Quali opere di questo autore bisogna leggere, per comprenderne la produzione artistica, i testi di saggistica, e la filosofia e temi complessivi?” A complicare la creazione di un canone vi è anche il fatto che la Tolkien Estate continua a pubblicare opere postume. Per uno studio approfondito, si può cominciare dal saggio di Davit Bratman contenuto in *The Company They Keep: C.S. Lewis and J.R.R. Tolkien as Writers in Community*, volume curato da Diana Pavlac Glyer. È infatti importante ricordare che Tolkien va considerato come facente parte di un gruppo di scrittura, non come autore che lavorasse da solo, ed è essenziale avere familiarità almeno con le opere di C.S. Lewis per potersi occupare seriamente di Tolkien a livello accademico. Un altro testo consultabile è la bibliografia dei testi pubblicati da Tolkien contenuta nel succitato *Companion* di Scull e Hammond (volume *Chronology*, pp. 813-876); nonostante sia un lavoro piuttosto completista, è vero che la maggior parte dei testi pubblicati quando Tolkien era in vita dovrebbero far

parte del canone. Potrebbe essere utile anche consultare il mio articolo [“A basic multi-media collection by and about J.R.R. Tolkien”](#) (Collection Building 30.2 (2011), pp. 98-102), soprattutto se si sta creando una collezione personale, o se si stanno consigliando risorse alla propria biblioteca.